

Giampaolo Ormezzano, Tutto il calcio parola per parola, Editori Riuniti, 1997, pp.245. Ormezzano (1935-) è stato giornalista sportivo a 'Tuttosport' (in due periodi diversi), 'La Stampa', 'Famiglia cristiana' e 'Il Giornalino'

[POZZO]: "..Pozzo seppe fare il cronista con imparzialità e giustizia, a costo di essere ovvio e noiosetto nei suoi articoli..": p.170. Il giudizio calza anche per il "Dizionario" di Ormezzano.

A) Largo uso della freddura, del calembour, da evitarsi invece come la peste: [BAGGIO]: "..ha segnato tanta storia del calcio anni '90, dopo esser stato segnato al ginocchio da tremendi e miracolosi interventi chirurgici": p.45; [BANDIERINE]: "..A giudicare dalle urla della gente ogni volta che la bandierina viene alzata dal guardialinee, si deve decidere che lo spirito di bandierina è nel calcio assai più vivo dello spirito di bandiera": p.49; [CAMERUN]: "..nel 1982 Italia-Camerun venne sospettata di combine, sulla scorta anche d'un'inchiesta giornalistica firmata da Beha e Chiodi, sepolta frettolosamente e freddolosamente": p.60; [DISCHETTO]: "..Tiro dal dischetto, dizione che piace soprattutto a una squadra di forte presa popolare in Italia, la Nazionale dei cantanti": p.86; [FORMA]: "..Si può metter in forma la scarpa d'un calciatore, senza che per questo anche lui entri in forma": p.99; [MARCATORE]: "Quello che effettua il marcamento, ma anche quello che segna un gol. In embrione c'è il 'marcatore', cioè il calciatore capace di recitare scenette utili alla marca dell'indumento che indossa, o comunque della sponsorizzazione che lo indora": p.112; [RECUPERO]: "Il ricupero (v.) detto imperfettamente da parte di chi non sa mettere i puntini sulle i": p.183; [ROMBO]: "..C'è anche il rombo inteso come figura geometrica eseguita sul campo, ma a pensarci sentiamo nel cervello il rombo delle cascate che portano via l'eventuale residua dose d'intelligenza o quantomeno di comprensione": p.193; [ROVESCATA]: "..Quando la rovesciata di Parola si risolveva in un passaggio agli avversari, costoro sorridevano, divertiti dal gioco di Parola": p.194; [SACCHISMO]: "..C'è stato un sacco di sacchisti, in Italia, poi, dopo il rovesciamento di Sacchi, per trovarne qualcuno non è bastato neppure frugare o anche rovesciare il sacco": p.197; [SPOGLIATOIO]: "..Nello spogliatoio la squadra si cementa, per poi cimentarsi al meglio"...".Si narra, si favoleggia di formidabili liti nello spogliatoio..Di dialoghi sui falli, e non solo di gioco": pp.211-213.

B) diciotto pagine d'introduzione. e che è, un saggio di Habermas?

C) voce bla-bla-bla/saputella: [RADDOPPIO]: "E' quello delle marcature: quando due difensori sono delegati a controllare uno, ritenuto pericolosissimo. Che cosa accade del calciatore lasciato libero, per ragioni matematiche, di controllo, in caso di gioco a uomo (v.), o del

calciatore che può spaziare sul territorio sguarnito in caso di gioco a zona (v.), non si sa. O non lo si vuole sapere: dire 'raddoppio delle marcature' è bello, pregnante, gratificante, specie se a sudare per eseguirlo sono altri": pp.182-183.

D) voce bla-bla-bla/paradossale: [SPETTACOLO]: "Uno dei più colossali equivoci del lessico calcistico. Tutti parlano del calcio spettacolo, nessuno accetta la tesi per cui QUESTO SPORT, QUESTO GIOCO E' COSI' POVERO ATLETICAMENTE E ANCHE TECNICAMENTE, TANT'E' VERO CHE PER GIOCARLO BASTANO I PIEDI, CHE LO SPETTACOLO VERO E' COSTITUITO DAL CONTORNO, DI CUI MAGARI FANNO PARTE, E ATTIVA, proprio quelli che invocano lo spettacolo intanto che proprio loro lo fanno": p.211...[STAMPA]: "..Poche righe ancora sul concetto di pornografia nello sport. In fondo lo sport ha molto dello spettacolo pornografico (da una scoperta geniale di Oliviero Beha, agli inizi della sua carriera di giornalista sportivo nel quotidiano 'Tuttosport', a quei tempi diretto dall'autore di queste righe): ci sono cioè persone che vanno a vedere, pagando e spesso plaudendo, altre persone impegnate a fare bene, a fare comunque al meglio ciò che esse vorrebbero ma non possono fare. O no?": p.87.

E) voce bla-bla-bla/qualunquista: [SACCHI]: "..Per lui come per pochi altri provvisori grandi d'Italia, coltiviamo la speranza probabilmente vana che a un certo punto scoppi a ridere grosso e dica che aveva scherzato, che colpa ne ha se lo abbiamo preso sul serio? Al proposito confidiamo ancora di più in stilisti, registi, scrittori, artisti vari, guru televisivi, uomini politici e altri del mondo del bluff premiato": p.197.